



Bolzano, 05 ottobre 2016

Destinatari: Arbitri Serie D

<b>Oggetto:</b>	<b>CRITERI DI IMPIEGO E VALUTAZIONE</b>
-----------------	---

1. La definizione del gruppo arbitri di Serie D, parte dal nucleo iniziale della stagione 2015/2016 e prevedrà delle integrazioni, sia di arbitri junior sia senior (per la definizione junior/senior si faccia riferimento al punto 7 di questo documento). Le eventuali integrazioni saranno decise dal CIA Regionale, su consiglio valutativo del Settore Tecnico Regionale. La lista verrà divulgata prima dell'inizio dei campionati e gli interessati contattati direttamente. Per gli arbitri (soprattutto per gli esordienti in questa stagione), la presenza all'interno del gruppo non vincola l'impiego nel massimo campionato di serie D. Le designazioni al campionato di serie D saranno vagliate dall'OTD (per la definizione si faccia riferimento al punto 2 di questo documento) e indicate all'ufficio designazioni. Si fissa il numero massimo in 18 unità.
2. La valutazione delle prestazioni degli arbitri, con riferimento alla lista di serie D, verrà effettuata dall'Organo Tecnico Regionale (di seguito OTD) composto dal Presidente Regionale C.I.A., dall'Istruttore Regionale Arbitri e da un terzo componente, selezionato dal Presidente CIA, purché abilitato all'osservazione.
3. Tale valutazione, che avrà carattere strettamente tecnico e sarà svincolata da voti numerici e da classifiche, verrà effettuata dall'OTD con riferimento sia alle prestazioni nelle singole partite, sia ad altri aspetti quali, a mero titolo esemplificativo, il superamento dei test atletici, gli esiti dei quiz teorici, la partecipazione ai raduni ed alle riunioni tecniche. In tale ottica, per esprimere un giudizio il più possibile oggettivo alla realtà e rispondente alle effettive capacità e potenzialità di ogni arbitro, l'OTD terrà in debita considerazione anche altri elementi quali l'andamento tecnico negli anni precedenti, le potenzialità tecniche, la futuribilità dimostrata dall'arbitro, il suo impegno, il suo miglioramento nel corso della stagione e la sua capacità di apprendere.
4. L'Organo Tecnico si avvarrà anche dei rapporti di gara (stilati da Osservatori del comitato Veneto e dai Tutor designati dall'OTD) ove verranno esaminati gli aspetti tecnico - fisico comportamentali solo attraverso giudizi testuali, senza alcuna votazione numerica. I rapporti di gara verranno inviati all'OTD, nella figura dell'istruttore regionale, il quale se riterrà il rapporto stesso funzionale alla crescita dell'arbitro, provvederà all'inoltro verso l'arbitro stesso. Il numero di visionature è fissato in un minimo di 3; ovviamente se i tesserati avranno dato la loro disponibilità per tutto l'anno sportivo.
5. Durante l'anno sportivo saranno effettuate 2 sessioni di prove atletiche (al raduno di inizio campionato e indicativamente nel periodo gennaio/febbraio) e 2 sessioni di quiz tecnici (al raduno di inizio campionato e indicativamente nel periodo gennaio/febbraio).



6. Il gruppo di serie D verrà suddiviso in Junior e Senior. Gli arbitri junior sono gli arbitri under 26 considerati futuribili e promuovibili. Gli arbitri senior (over 26) sono arbitri di comprovata esperienza ritenuti dall'OTD funzionali alla crescita, sviluppo, formazione e miglioramento di tutto il gruppo di serie D.
7. Per gli arbitri Junior i test atletici risulteranno vincolanti. La mancata partecipazione o il mancato superamento dei test, comporteranno l'esclusione dell'arbitro dalle designazioni di serie D fino al superamento del test alla prima occasione utile. La mancata partecipazione o il mancato superamento dei test anche alla seconda prova utile, comporterà l'esclusione dalla lista di serie D fino al termine della stagione. Per gli arbitri Senior i test atletici risulteranno non vincolanti sotto l'aspetto della prestazione atletica. La mancata partecipazione, comporterà l'esclusione dell'arbitro dalle designazioni di serie D fino al superamento del test alla prima occasione utile. La mancata partecipazione anche alla seconda prova utile, comporterà l'esclusione dalla lista di serie D fino al termine della stagione. Al termine della stagione, l'OTD valuterà l'iter arbitrale degli arbitri esclusi per un eventuale reintegro nella lista di serie D a partire dalla stagione successiva. Inoltre, l'OTD può programmare, in caso di necessità, una eventuale sessione di test di recupero.
8. Per quanto riguarda rifiuti, aspettativa e indisponibilità le modalità e i tempi saranno specificate nelle norme di comportamento per il gruppo di serie D.
9. A necessità, l'ufficio designazioni, sentito il benessere del CIA e dell'OTD, potrà, utilizzare gli arbitri di categoria superiore o non comunque inseriti nella lista attuale, se per necessità numeriche, si dovessero riscontrare delle difficoltà temporanee nella copertura delle partite.

Per quanto non contemplato nei precedenti criteri, si fa riferimento al Regolamento CIA nazionale.

La mancata osservanza anche di una sola delle presenti norme comporterà l'adozione di provvedimenti previsti dal Regolamento CIA e dal Regolamento di giustizia sportiva.